



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DECRETO del COMMISSARIO N. 90/2022

OGGETTO: Nomina responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del cad (codice della amministrazione digitale).

L'anno **duemilaventidue** addì **ventitre** del mese di **agosto** alle ore **16:00**

nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento, con la partecipazione del Segretario Generale

dott. Michele Carboni, il Commissario della Comunità, dott. Giorgio Butterini, nominato con deliberazioni

della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020, n. 606 dd. 16.04.2021, n. 1218 dd. 16.07.2021 e n. 1344

dd. 07.08.2021, ha adottato il presente DECRETO indicato in oggetto.

OGGETTO: Nomina responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del cad (codice della amministrazione digitale).

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020, n. 606 dd. 16.04.2021, n. 1218 dd. 16.07.2021 e n. 1344 dd. 07.08.2021, con cui il dott. Giorgio Butterini viene nominato Commissario della Comunità delle Giudicarie;

Richiamata la L.P. n. 7 dd. 06.07.2022 relativa alla riforma delle Comunità ed in particolare quanto previsto dall'art. 13, comma 3 concernente le disposizioni transitorie e considerato che il presente decreto rientra nelle competenze relative all'ordinaria amministrazione;

Richiamato il decreto del Commissario n. 22 dd. 29.03.2022 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 della Comunità delle Giudicarie";

Atteso che il Commissario con decreto n. 23 dd. 29.03.2022, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 della Comunità delle Giudicarie;

Esaminato il decreto del Commissario n. 24 dd. 29.03.2022 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del Bilancio finanziario 2022-2024";

Esaminato il Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie, approvato con deliberazione consiliare n. 37 dd. 20.12.2017, avente per oggetto: "Art. 152 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. – Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie";

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Rilevato che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter del sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Dato atto che il Codice dell'Amministrazione Digitale prevede che gli RTD abbiano specifiche competenze in ambito tecnologico, manageriale e di informatica giuridica; Inoltre, l'RTD ha poteri di impulso e coordinamento nel percorso di semplificazione e crescita inclusiva delle pubbliche amministrazioni. Ad esempio, può produrre atti dirigenziali volti ad attuare le misure previste del Piano Triennale;

Verificato che la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla digitalizzazione ha indicato 4 criteri per valutare se le competenze richieste sono possedute dai Responsabili:

- L'iscrizione all'ordine degli ingegneri informatici;
- Il possesso di una laurea in informatica o di titoli equivalenti;
- Esperienza almeno quinquennale nel campo dell'ICT, nel settore privato e nel settore pubblico.

Preso atto che negli Enti di dimensioni minori, come la Comunità delle Giudicarie, è difficile trovare una figura che abbia queste caratteristiche, pur dovendo comunque provvedere alla nomina. Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nella Comunità delle Giudicarie necessitano di una appropriata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

Considerato che, con delibera n. 157 del 11.12.2017 era stato nominato quale Responsabile della Transizione Digitale un dipendente della Comunità delle Giudicarie, oggi non più in servizio e ritenuto quindi opportuno procedere con una nuova nomina.

Rilevato che la Comunità delle Giudicarie, allo stato attuale, non ha nel proprio organico una figura con le competenze previste dal CAD e ritenuto quindi opportuno, per garantire comunque l'attività e l'adempimento, nominare quale Responsabile della Transizione Digitale il Segretario Generale dott. Michele Carboni;

Ritenuto necessario nominare un sostituto nella persona del Responsabile Servizio Finanziario dott.ssa Tiziana Maturi per le pratiche nelle quali il Segretario Generale dott. Michele Carboni non può figurare in quanto già Responsabile in altro Ente Pubblico.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 14 del 29 maggio 2017

Visto lo Statuto della Comunità delle Giudicarie.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 01.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

D E C R E T A

1. Di individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale e per le motivazioni esposte nelle premesse, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Segretario Generale dott. Michele Carboni, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

2. Di individuare un sostituto nella persona del Responsabile Servizio Finanziario dott.ssa Tiziana Maturi per le pratiche nelle quali il Segretario Generale dott. Michele Carboni non può figurare in quanto già Responsabile in altro Ente Pubblico.

3. Di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio della Comunità.

4. Di precisare fin da ora che, per le finalità evidenziate al punto 1), il dott. Michele Carboni potrà avvalersi della collaborazione di tutto il personale dipendente della Comunità delle Giudicarie, nonché dei soggetti che già prestano assistenza e collaborazione a questo Ente nel settore informatico digitale (consorzio dei Comuni Trentini – Area Innovazione, Amministratore di sistema, ecc.).

5. Di dare evidenza che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione da presentare al Commissario entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale.

--- ooo 000 ooo ---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

dott. Giorgio Butterini

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Michele Carboni

f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).